REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE

Settore Valutazione Impatto Ambientale e sviluppo sostenibile

Genova, data di registrazione del protocollo

Prot. n.

Allegati:

n. rif. S610b
Class./Fasc. 2015/G13.17.1/30

Oggetto**:** **S610b - Lista di Controllo** art. 6 comma 9 D. Lgs. 152/2006.
Modifica non sostanziale all'impianto esistente a Carasco e all'AUA n. 129/2020 relativamente ai quantitativi massimi trattati annualmente con passaggio da 60.000 t/anno a 89.000 t/anno.

Proponente: Pavitecna srl – Carasco (GE)

Esito valutazione preliminare mediante lista di controllo ex art. 6, c. 9 D. Lgs. n. 152/2006..

Alla Pavitecna srl
pavitecna.srl@pec.it

Alle strutture regionali:

- Servizio Rifiuti
- Settore Ecologia
- Settore Difesa del Suolo Genova

LORO SEDI

INVIO PEC

Si fa riferimento alla nota assunta al protocollo della regione PG/2021/205507 dell'11/6/2021, con la quale la ditta ha presentato, per l'intervento in oggetto, istanza di valutazione preliminare mediante "lista di controllo" ex art. 6 comma 9 D. Lgs. n. 152/2006 al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare.

L'impianto è stato sottoposto a procedura di verifica/screening conclusasi con il DD n. 942 del 24/2/2016 di non assoggettamento a VIA con prescrizioni.

Il progetto prevede l'incremento dalle attuali 60.000 ton/anno gestite in ingresso ad 89.000 ton/anno di conglomerato bituminoso in ingresso presso l'impianto. Le fasi di cantiere prevedono il conferimento presso l'area di stoccaggio rifiuti, la messa in riserva R13, il trattamento presso l'impianto di tritovagliatura, lo stoccaggio temporaneo dei cumuli prodotti, il campionamento del materiale per le analisi chimiche e prestazionali ai fini del D.M. 69/2018 e, infine, il conferimento nell'area prevista per il deposito definitivo delle mps o "end of waste", come definita dai provvedimenti AUA.

Stante la documentazione fornita dal proponente (lista di controllo e allegati) e quanto dallo stesso dichiarato, la modifica proposta non determina impatti ambientali significativi negativi.

Tuttavia, data la delicata collocazione dell'impianto e la scarsità di documentazione planimetrica atta a chiarire con esattezza l'estensione e organizzazione dell'impianto in rapporto alla carta delle fasce di inondabilità del Piano di Bacino Ambito 16, si ritiene opportuno ricordare che nel caso in cui lo stoccaggio, la messa in riserva e il trattamento del rifiuto avvengano nella fascia di inedificabilità assoluta del torrente Sturla e/o in area inondabile, occorre che il materiale sia posto all'interno di scarrabili adeguatamente ancorati in caso di piena e amovibili in caso di necessità, in coerenza con i criteri ex DGR 723/2013 e con il Regolamento Regionale n.3/2011 e ss.mm.ii..

Si ritiene, pertanto, non necessario assoggettare il progetto alle procedure di VIA, posto che deve essere verificato quanto segnalato in rapporto al Piano di Bacino Ambito 16, e se del caso, vengano adottate le cautele suggerite, e che venga inviata al Settore scrivente la documentazione atta a dimostrare l'ottemperanza delle prescrizioni impartite con il DD. n. 942/2016.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
Dott.ssa Paola Carnevale

PC/fl

Firmato digitalmente da: PAOLA CARNEVALE
Regione Liguria
Firmato il: 14-07-2021 11:04:41
Certificato valido dal 13-06-2020 al 13-06-2023